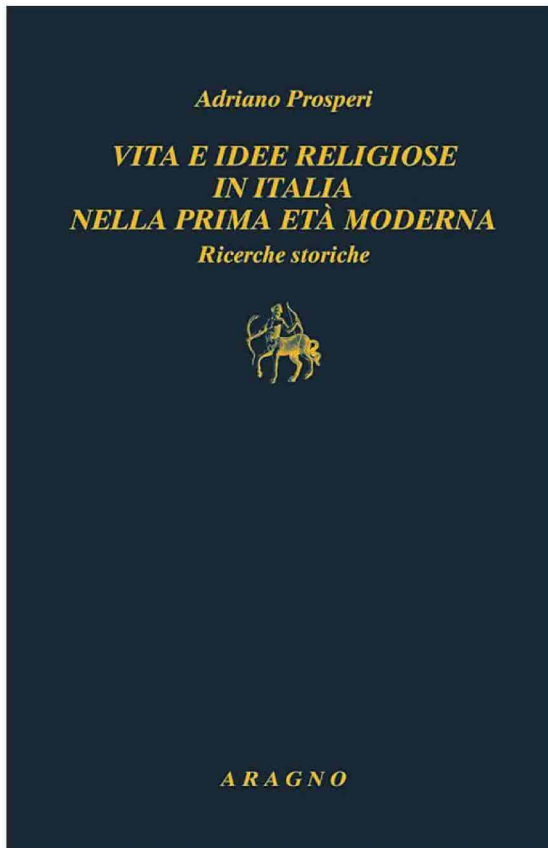


Un popolo unito dalla fede



Adriano Prosperi, professore emerito di Storia moderna presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, è uno dei più importanti studiosi internazionali del Cinquecento e, in particolare, del periodo della Riforma e della Controriforma. Molteplici e di notevole valore i suoi studi che spaziano dagli aspetti generali a quelli più particolari: storia delle idee e delle mentalità, inquisizione, eresie, vita religiosa di singoli ducati, analisi di figure importanti e di altre apparentemente minori come quella di Gian Matteo Giberti. Esce ora una raccolta che documenta questa area di ricerche il cui comune denominatore sta nel riconoscimento del ruolo che la fede ha svolto nella transizione italiana dai localismi all'unità.

Particolarmente interessanti sono in tal senso i saggi intitolati "Il Concilio di Trento e il moderno" e "La fede cattolica", entrambi riconducibili ai capitoli centrali di un libro fondamentale pubblicato anni fa da Einaudi: "Tribunali della coscienza. Inquisitori, confessori e missionari". Come va letto il contributo cattolico negli anni del Concilio di Trento? Solo nei termini della censura, della "chiusura difensiva" e dell'attribuzione di colpe in seguito a sentenze sommarie contro le eresie? La creazione di un apparato gerarchico di controllo, esercitato da una casta, fu orientata soltanto a limitare e reprimere la libertà di coscienza di un intero popolo o anche ad ammonire, consigliare,

orientare? Gli scopi perseguiti dai confessori furono solo punitivi o anche pedagogici e pastorali? Si tratta di problemi complessi, che la storiografia ha talvolta liquidato con risposte semplici e tipizzate. Con delle eccezioni, però. "La tradizione italiana incarnata da Benedetto Croce, scrive invece Prosperi, si spinse fino a valutare positivamente l'opera della Chiesa - nel senso di gerarchia ecclesiastica - per la funzione che aveva avuto nell'imporre una disciplina al popolo e - nel caso italiano - nel conservare l'unità di fede di un popolo diviso politicamente".

A. Prosperi, *Vita e idee religiose in Italia nella prima età moderna. Ricerche storiche*, Aragno, 2023, pp. 402, euro 30.0

Stefano Cazzato

